

Un marzo piovoso e ora anche freddo Ispra presenta l'annuario ambientale italiano

LUCA MERCALLI

Correnti fredde da Nord-Est insisteranno tutta la settimana. Oggi un po' di neve è attesa fino in pianura in Emilia, mentre da domani il tempo perturbato si concentrerà da Lazio e Abruzzo verso Sud con piogge e nevicate oltre i 500-1000 m. Al Nord tornerà sereno ma con estese gelate notturne. Le regioni nord-occidentali hanno vissuto una prima metà di marzo insolitamente fresca (2 °C sotto media a Torino) invece altrove, terminata la fase fredda di fine febbraio, ha prevalso il caldo scirocco culminato con i 28,4 °C di giovedì 16 a Lentini (Siracusa). Le perturbazioni da Ponente, pressoché quotidiane, hanno scaricato moltissima pioggia su Appennino settentrionale e Alpi Apuane: fino a sabato, 267 mm a Vallombrosa e 603 mm a Campagrina, già ora più del doppio del-

la norma dell'intero mese di marzo, causa di frane in montagna e piene di fiumi a valle sia sul versante toscano, sia su quello emiliano-romagnolo.

Molta neve in quota sulle Alpi, 190 cm al suolo ieri ai 1850 m di Gressoney (Monte Rosa), più del doppio del consueto a questa data, ma nel 1986 ce n'era così il 1° maggio! L'evento meteo più eclatante del periodo è stato però il tornado che la sera di lunedì 13 ha colpito il Casertano causando una decina di feriti, danni agli edifici e il ribaltamento di auto e camion: fenomeni già visti più volte in Italia, d'inverno sulle coste del Centro-Sud e d'estate in pianura padano-veneta, ma la cui probabilità può aumentare con il riscaldamento atmosferico e marino come Mario Miglietta del Cnr-Isac e colleghi hanno suggerito nell'articolo *Effect of a positive Sea Surface Temperature ano-*

maly on a Mediterranean tornadic supercell, su *Scientific Reports*.

Domani, equinozio di primavera, verranno presentati a Montecitorio l'Annuario dei Dati Ambientali ISPRA, giunto alla sua quindicesima edizione, e il Rapporto Ambiente di Sistema, che insieme costituiscono le fonti più autorevoli e complete sulla situazione ambientale italiana. Nell'era delle previsioni automatiche su cellulare, spesso banalizziamo l'informazione meteorologica ignorando gli immensi sforzi non solo scientifici, ma pure logistici e umani, che stanno dietro a un bollettino. Prova a descriverli il documentario *The Weather Forecast*, al **Festival dei Diritti Umani**, alla Triennale di Milano, raccontando i rari e difficili rifornimenti via nave alle stazioni meteorologiche nell'Oceano Artico.

CBY/NC/ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

